
DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA - SERVIZIO ISTRUZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 marzo 2011, n. 1723.

Attuazione D.G.R. n. 1604 del 15 novembre 2010. Ripartizione della somma di € 1.184.371,48 ai Comuni per l'erogazione del sussidio delle borse di studio, di cui alla legge 62/2000, per l'anno scolastico 2010/2011.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;
Visto il regolamento interno di questa Giunta;
Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la D.G.R. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della L.R. n. 13/2000;

Vista la L.R. 10 dicembre 2010, n. 26 recante: "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2011";

Vista la D.G.R. n. 1909 del 20 dicembre 2010 recante: "Bilancio di direzione per la gestione provvisoria del bilancio 2011. Art 50, L.R. 28 febbraio 2000, n. 13";

Vista la D.G.R. n. 1604 del 15 novembre 2010 pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 59 del 15 novembre 2010, avente ad oggetto "Legge 62/2000. Definizione dei criteri per la concessione del sussidio denominato borsa di studio. Presentazione delle domande per l'anno scolastico 2010/2011", con la quale sono indicati i criteri e le modalità per accedere al beneficio in oggetto;

Vista la lettera ai Comuni prot. n. 187877 del 2 dicembre 2010 del Servizio Istruzione della Regione, con la quale sono stati comunicati il calendario e le modalità di presentazione delle domande così come stabilito dalla D.G.R. citata;

Viste le comunicazioni dei Comuni al Servizio Istruzione inerenti il numero delle domande accolte e l'ammontare delle somme residue;

Visto il decreto dipartimentale del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca del 16 giugno 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie Generale n. 172 del 26 luglio 2010, con il quale sono stati ripartiti i fondi alle Regioni per l'erogazione del sussidio delle borse di studio, di cui alla legge 62/2000, per l'anno scolastico 2010/2011 e dal quale risulta che alla Regione dell'Umbria sono stati assegnati € 1.167.426,00 in favore degli alunni della Scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado;

Considerato che dalle note dei Comuni di cui sopra è emerso che è giacente presso alcune tesorerie comunali la somma residua complessiva di € 16.945,48 che va ad aumentare quella stanziata dal Ministero portando la somma totale da ripartire ad € 1.184.371,48;

Ritenuto di poter procedere al riparto dei fondi ministeriali ai Comuni dell'Umbria e all'invio del medesimo al Ministero dell'Interno per il seguito di competenza;

Visti i numeri delle richieste comunicati dai Comuni, che sono n. 3.723 per la scuola primaria, n. 3.117 per la scuola secondaria di 1° grado e n. 3.792 per la scuola secondaria di 2° grado;

Considerato che la deliberazione 1.604 del 15 novembre 2010, stabilisce che la ripartizione dei fondi disponibili ai Comuni va effettuata tenendo conto del numero degli aventi i requisiti al sussidio rapportato all'importo delle singole borse;

Atteso che è stata richiesta la fruizione della borsa di studio tramite detrazione nella dichiarazione dei redditi da n. 33 alunni come segue: 8 di scuola primaria, 12 di scuola secondaria di 1° grado e 13 di scuola secondaria di 2° grado come indicato nel riparto sotto riportato;

Ritenuto di poter ripartire la somma stanziata, tenendo conto delle indicazioni contenute nella D.G.R. 1604 citata;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di ripartire tra i Comuni dell'Umbria la somma di € 1.184.371,48 per il beneficio della borsa di studio di cui alla legge 62/2000 per l'anno scolastico 2010-2011, dando atto che le somme residue comunicate dai Comuni e nelle casse degli stessi saranno detratte, al momento della liquidazione, dall'importo assegnato, come riportato nello schema che segue:

n. ord.	Comune	Numero domande accolte			Contributo assegnato	Residui	Contributo da liquidare
		Primaria (ex Elementare)	Secondaria di 1° Grado (ex Media)	Secondaria di 2° Grado (ex superiore)			
1	Acquasparta	13	15	8	3.655,66		3.655,66
2	Allerona	4	8	5	1.864,64		1.864,64
3	Alviano (1)	2	1	0	235,15		235,15
4	Amelia	20	28	35	9.847,81		9.847,81
5	Arrone (1)	6	9	13	3.425,11		3.425,11
6	Assisi	120	94	110	35.539,56		35.539,56
7	Attigliano	2	2	2	660,82		660,82
8	Avigliano Umbro	11	8	6	2.523,16		2.523,16
9	Baschi	10	9	12	3.541,07		3.541,07
10	Bastia	164	112	106	39.672,88		39.672,88
11	Bettona	11	13	11	3.823,16		3.823,16
12	Bevagna	31	21	28	8.802,29		8.802,29
13	Calvi dell'Umbria	4	4	5	1.487,30		1.487,30
14	Campello sul C.	15	8	10	3.467,44		3.467,44
15	Cannara	19	10	21	5.760,05		5.760,05
16	Cascia	42	26	44	12.699,08		12.699,08
17	Castel Giorgio	7	8	12	3.235,51		3.235,51
18	Castel Ritaldi	25	13	14	5.305,85		5.305,85
19	Castel Viscardo	9	12	14	4.085,00		4.085,00
20	Castiglione Lago	43	43	69	18.514,81	4.138,42	14.376,39
21	Cerreto di Spoleto	15	8	13	3.964,43		3.964,43
22	Citerna	19	12	9	3.960,75		3.960,75
23	Città della Pieve	21	19	31	8.406,53		8.406,53
24	Città di Castello	146	106	94	35.851,56		35.851,56
25	Collazzone	20	18	17	5.922,49		5.922,49
26	Corciano	86	62	86	26.151,00		26.151,00
27	Costacciaro	4	2	13	2.623,94	345,22	2.278,72
28	Deruta	27	20	41	10.579,96		10.579,96
29	Fabro	16	12	21	5.737,50		5.737,50
30	Ferentillo	6	3	6	1.699,44		1.699,44
31	Ficulle	3	9	9	2.551,23		2.551,23
32	Foligno	284	277	335	101.624,36		101.624,36
33	Fossato di Vico	6	10	10	3.022,45		3.022,45
34	Fratta Todina	6	1	6	1.510,76		1.510,76
35	Giano dell'Umbria	7	11	13	3.684,19		3.684,19
36	Giove	0	3	7	1.442,66		1.442,66
37	Gualdo Cattaneo	20	27	30	8.925,15	1.610,27	7.314,88
38	Gualdo Tadino	43	63	87	23.383,49	7.620,05	15.763,44
39	Guardea	0	0	5	828,32		828,32
40	Gubbio	185	142	174	55.246,68		55.246,68
41	Lisciano Niccone	4	3	6	1.558,62		1.558,62
42	Lugnano Teverina	2	2	2	660,82		660,82

43	Magione	70	38	48	16.465,17		16.465,17
44	Marsciano	52	61	67	20.515,20		20.515,20
45	Massa Martana	7	4	22	4.514,81		4.514,81
46	Monte S. Maria T.	4	7	4	1.604,64		1.604,64
47	Montecastello Vibio	0	3	3	780,00		780,00
48	Montecastrilli	7	6	26	5.366,14		5.366,14
49	Montecchio	10	14	17	4.841,07		4.841,07
50	Montefalco	12	24	24	7.084,90		7.084,90
51	Montefranco	1	5	8	1.867,40		1.867,40
52	Montegabbione	7	6	12	3.046,84		3.046,84
53	Monteleone Orvieto	3	1	6	1.299,54		1.299,54
54	Monteleone Spoleto	7	7	9	2.644,18		2.644,18
55	Montone	7	2	2	1.012,85		1.012,85
56	Narni	56	74	81	24.342,50		24.342,50
57	Nocera Umbra	52	26	36	12.077,83		12.077,83
58	Norcia	50	34	49	14.845,35		14.845,35
59	Orvieto	107	81	88	29.753,28		29.753,28
60	Otricoli	5	7	6	2.006,38	107,62	1.898,76
61	Paciano	2	0	7	1.300,46		1.300,46
62	Panicale	15	16	29	7.369,75		7.369,75
63	Parrano	5	0	1	517,70		517,70
64	Passignano sul T.	41	23	29	9.860,70		9.860,70
65	Penna Teverina (1)	0	2	0	188,67		188,67
66	Perugia	715	535	513	185.796,92		185.796,92
67	Piegaro	18	12	11	4.221,67		4.221,67
68	Pietralunga	9	13	19	5.007,66		5.007,66
69	Poggiodomo	0	0	0	0,00		0,00
70	Polino	0	0	1	165,66	35,64	130,02
71	Porano	7	4	9	2.361,17		2.361,17
72	Preci	2	0	1	306,48		306,48
73	S. Anatolia Narco	3	1	2	636,89	228,39	408,50
74	San Gemini	7	3	13	2.929,49		2.929,49
75	San Giustino	55	26	56	15.602,34		15.602,34
76	San Venanzo	4	5	9	2.244,29		2.244,29
77	Scheggia e P.	6	6	10	2.645,10	688,38	1.956,72
78	Scheggino	1	3	0	353,42		353,42
79	Sellano	4	3	1	730,30		730,30
80	Sigillo	2	7	19	3.948,79		3.948,79
81	Spello	36	27	48	13.033,62		13.033,62
82	Spoletto	177	162	169	55.741,84		55.741,84
83	Stroncone	12	15	17	5.076,22		5.076,22
84	Terni	342	380	460	136.132,65	1.697,50	134.435,15
85	Todi	59	42	77	20.872,30		20.872,30
86	Torgiano	17	14	13	4.671,27		4.671,27
87	Trevi	67	32	50	16.019,26		16.019,26
88	Tuoro Trasimeno	8	8	29	6.122,21		6.122,21
89	Umbertide	142	105	111	38.291,88	473,99	37.817,89
90	Valfabbrica	14	5	19	4.605,00		4.605,00
91	Vallo di Nera	0	0	2	331,33		331,33
92	Valtopina	18	14	19	5.735,66		5.735,66
T o t a l i		3.723	3.117	3.792	1.184.371,48	16.945,48	1.167.426,00

(1) - Comune in cui è stato chiesto il rimborso tramite detrazione fiscale.

2. di dare atto che dall'importo da liquidare ai Comuni contrassegnati con (1) nello schema sopra riportato, sarà detratto l'importo corrispondente alle borse di coloro che hanno scelto la fruizione del beneficio con detrazione sulla dichiarazione dei redditi;

3. di comunicare alle Amministrazioni comunali la somma loro assegnata al fine di consentire loro come stabilito al punto 11 della richiamata deliberazione:

a - quantificare l'entità dell'importo del singolo sussidio delle singole borse di studio entro il limite massimo regionale e nell'ambito dello stanziamento che sarà liquidato;

b - stilare le eventuali graduatorie degli ammessi al beneficio, qualora venga concesso l'importo massimo stabilito dalla Regione, tenendo conto che, nell'assegnazione del contributo, la priorità è data ai redditi più bassi e che la borsa deve essere di pari importo per tutti all'interno dello stesso ordine di scuola;

c - comunicare tempestivamente agli interessati l'assegnazione del sussidio assegnato;

4. di invitare i Comuni i cui beneficiari della borsa hanno scelto la fruizione tramite detrazione fiscale, a comunicare tempestivamente al Servizio Istruzione (comunque non oltre la fine di aprile), l'entità delle singole borse di studio, affinché la Regione li possa comunicare al Ministero dell'Economia e delle finanze per il conseguente rimborso;

5. di trasmettere la presente determinazione al Ministero dell'Economia e delle finanze, al fine del trasferimento alla Regione della somma spettante, come da decreto dipartimentale del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca del 16 luglio 2010;

6. di procedere con propria successiva determinazione, alla liquidazione della somma ai Comuni, previo effettivo introito dei fondi statali, operando gli opportuni conguagli in ordine sia alla fruizione delle "borse" tramite ritenuta sulla dichiarazione dei redditi, sia in ordine ai residui nelle casse comunali;

7. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione il testo integrale della presente determinazione;

8. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 18 marzo 2011

Il dirigente di servizio
MARIO MARGASINI